



Baccini, L., Pacini, L. (a cura di), *Una lente sul welfare locale: sviluppi e tendenze*, Roma, Cittalia-Fondazione Anci Ricerche, 2016.

Il volume si propone di offrire ai lettori, e in particolare a operatori e amministratori, un'analisi approfondita della situazione attuale del welfare locale, delle sue criticità e delle sue potenzialità. Per ricostruire tale quadro, gli autori partono dagli inizi degli anni 2000 soffermandosi sulle principali dinamiche demografiche e sulla condizione economica della società (cap. 1), sul quadro delle risorse e dei finanziamenti destinati al welfare locale (cap. 2), nonché sull'evoluzione del rapporto tra Stato centrale, autonomie locali, settore privato e terzo settore: dal *welfare state* alla *welfare community* (cap. 3) fino alla teorizzazione di nuovi modelli di stato sociale (si veda ad esempio il *welfare civile*) che vedono sempre più un forte coinvolgimento dell'associazionismo nell'erogazione dei servizi socioassistenziali e che si basano sulla concezione di una società che debba perseguire il bene comune. Di pari passo, negli ultimi anni, si sperimentano strumenti di finanziamento alternativi per le politiche pubbliche attraverso il coinvolgimento del mondo delle fondazioni, delle imprese e della finanza, oltre che dei cittadini.

Il focus principale del volume è rappresentato dal cap. 4 dove viene tracciato il quadro relativo alle più rilevanti riforme in ambito sociale degli ultimi anni, dalla riforma del calcolo dell'ISEE all'estensione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), fino ad arrivare a due provvedimenti più recenti, la legge delega 106/2016 per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale, e la legge 112/2016 contenente *Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*. Alla luce di queste riforme gli autori auspicano un superamento degli interventi frammentari ed episodici a favore di un ritorno a interventi di più ampio respiro basati su una strategia di intervento unitaria, coerente e di medio-lungo periodo.